



PROT. N. 0039589

30/12/2019

Libero Consorzio Comunale

Già Provincia regionale di Ragusa

Collegio dei Revisori

Al Commissario Straordinario della Provincia di Ragusa
Al Dirigente del Settore 1 – Polizia Provinciale e Risorse Umane
E p.c. U.O.A Segreteria Generale

prot. n. 43/2019	Del 30/12/2019
OGGETTO: “Costituzione Fondo Risorse Decentrate per l’anno 2019 per il Personale dipendente non dirigente ex art.67 CCNL 21/05/2018” e pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comparto per il triennio 2019 – 2021 sottoscritta dalla Delegazione Trattante in data 18/12/2019, ai fini dell’espressione del parere di cui all’art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001	

Il Collegio dei Revisori del L.C.C. di Ragusa, nelle persone del Presidente Dott. Roberto Gissara, e dei membri Dott.ssa Giovanna Scifo e Dott. Francesco Basile

Vista la richiesta di parere (a firma del Presidente della Delegazione Trattante di Parte ~~Pubblica~~ ^{Delegazione} Dott. Raffaele Falconieri), trasmessa tramite PEC in data 20/12/2019 prot. 38990 avente ad oggetto: Fondo Risorse Decentrate per il Personale dipendente non Dirigente anno 2019, con la quale è stata trasmessa pre-intesa sul CCDI del personale del comparto – parte normativa - per il triennio 2019 - 2021, sottoscritta in data 18/12/2019 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale.

Visto che la predetta ipotesi di CCDI è stata accompagnata dalla relazione illustrativa nonché dalla relazione tecnico-finanziaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale, Settore 1 – Polizia Provinciale, Risorse Umane e Politiche sociali, n. 58/377 del 21/02/2019 con la quale si è provveduto alla provvisoria “Costituzione del Fondo Risorse Decentrate per il personale dipendente non dirigente per l’anno 2019 in applicazione delle disposizioni di cui all’art. 67 del nuovo CCNL 21/05/2018” determinato in un importo complessivo di euro 1.713.877,28 così suddiviso:

Risorse stabili	1.362.171,33
Risorse variabili	101.705,95 (art. 67, co. 3 lett. h) e lett. d- co.4)
	250.000,00 (specifiche disposizioni di legge-incentivi per funzioni tecniche)

Vista la Determinazione Dirigenziale, Settore 1 – Polizia Provinciale, Risorse Umane e Politiche sociali, n. 294/2301 del 18/11/2019 con la quale si è provveduto alla definitiva “Costituzione del Fondo Risorse Decentrate per il personale dipendente non dirigente per l’anno 2019 in applicazione delle disposizioni di cui all’art. 67 del nuovo CCNL 21/05/2018” determinato in un importo complessivo di euro 1.713.877,28 così suddiviso:

Risorse stabili	1.362.171,33
Risorse variabili	101.705,95 (art. 67, co. 3 lett. h) e lett. d- co.4)
	150.000,00 (incentivi per funzioni tecniche)
	30.000,00 (compensi professionali Avvocatura)

Visto altresì l’art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 il quale prevede testualmente quanto di seguito riportato:

"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

PREMESSO CHE

- le disposizioni specifiche del D.Lgs. n. 165/2001 prevedono:
 - ✓ all’art. 40, comma 3 bis che *“Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell’art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione”*;
 - ✓ all’art. 40, comma 3 quinquies che *“Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale”*, da cui consegue la nullità delle clausole difformi;
 - ✓ all’art. 40, comma 3 sexies che *“A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell’Economia e Finanze d’intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all’art. 40-bis, comma 1”*;
- i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla

compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;

- come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'organo di controllo ovverosia nel caso di specie, il Collegio dei Revisori dei Conti deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando "norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto";
- il predetto controllo deve essere effettuato dall'organo di revisione economica – finanziaria prima dell'autorizzazione da parte dell'organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

ESAMINATA

- la pre-intesa al CCDI del personale del comparto – parte normativa per il triennio 2019 – 2021, sottoscritta in data 18/12/2019 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale;
- la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali – normativi della pre-intesa al CCDI del 2019– 2021;
- la relazione tecnico – finanziaria sulla pre-intesa al CDCI relativamente ai prevedibili riflessi ed impatti economico - finanziari e contabili per l'anno 2019, basati su valori e proiezioni stimati, sia in ordine alla costituzione che all'utilizzo delle risorse decentrate e soprattutto, alle nuove indennità e specifiche destinazioni regolate dal contratto, con la contestuale attestazione sulla compatibilità economico - finanziaria della pre-intesa contrattuale, con particolare riferimento alle modalità della copertura degli oneri derivanti dall'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo;

ACCERTATO CHE

- 1) la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali – normativi della pre-intesa al CCDI del personale del comparto per il triennio 2019 – 2021 e sulla previsione dei contenuti economico- finanziari e contabili della medesima pre-intesa contrattuale per il solo anno 2019, è stata redatta secondo lo schema della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ed illustra in maniera chiara, precisa e puntuale le informazioni;
- 2) la relazione tecnico-finanziaria sulla pre-intesa al CCDI del personale del comparto, relativamente alla previsione dei contenuti economico-finanziari e contabili per il solo anno 2019, basati su valori e proiezioni stimati, sia sulla costituzione e sull'utilizzo delle risorse decentrate che, soprattutto, sulle definizioni delle nuove indennità e specifiche destinazioni regolate dal contratto, è stata redatta secondo lo schema

previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 25 del 19/07/2012 e contiene tutte le informazioni, richieste ed applicabili;

- 3) la predetta relazione contiene “norma per norma” l’illustrazione di quanto disposto dalla pre- intesa al CCDI, sottoscritto in data 18/11/2019, e ricomprende l’attestazione che le disposizioni contrattuali in essa previste risultano conformi alle norme contrattuali nazionali ed alla legge;

RILEVATO CHE

- 1) gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame per l’anno 2019 sono stati così determinati:

IUC (importo unico consolidato)	1.301.521,91
Incrementi delle risorse stabili ex art.67, comma 2, lett. a) del nuovo CCNL	31.366,40
Incrementi delle risorse stabili ex art.67, comma 2, lett. b) del nuovo CCNL	27.636,70
Incrementi delle risorse stabili ex art.67, comma 2, lett. c) del nuovo CCNL	1.646,32
Totale delle risorse stabili	1.362.171,33
Importi una tantum	708,95
Incrementi del 1,2% su base annua monte salari 1997 ex art. 67, co. 3 lett. h)	100.997,00
Art. 67 co. 3 lett. c nuovo CCNL e art. 113 D.Lgs 50/2016 (inc. funzioni tecniche)	150.000,00
Art. 67 co. 3 lett. c nuovo CCNL e art. 7 Reg. Avvocatura (Comp. Prof.li avvocati)	30.000,00
Totale delle risorse variabili	281.705,95
Previsione di costituzione per l’anno 2019 del fondo risorse decentrate	1.643.877,28

- 2) viste le ipotesi di utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività, le risorse come sopra determinate, esplicitate nella pre-intesa di CCDI siglato in data 18/12/2019 (all. A) e nella relazione illustrativa e nella Relazione Tecnico-Finanziaria:

EFFETTUATE

- 3) le verifiche “norma per norma” (dall’art. 1 all’art. 32) sulla conformità delle disposizioni contrattuali contenuti nella predetta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo alla normativa vigente ed ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale;

VERIFICATO CHE

- 4) le disposizioni di ciascun articolo incluso nella predetta pre-intesa risultano essere conformi alla normativa vigente in materia ed ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e sono, pertanto, compatibili sotto il profilo legislativo e rispetto ai limiti della contrattazione nazionale;
- 5) i criteri da utilizzare per le progressioni economiche sono aderenti a quanto previsto dall'art. 16 del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali e rispettano il principio della selettività;
- 6) le materie oggetto di contrattazione integrativa ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali sono state correttamente contemplate nella pre-intesa sottoscritta dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale in data 18/12/2019;
- 7) in applicazione dei criteri di costituzione del fondo di cui alla contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame, la quantificazione previsionale dello stesso fondo delle risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2019, risulta essere entro il limite delle risorse decentrate dell'Ente, in conformità a quanto disposto dall'art. 23 del D. Lgs n. 75/2017;
- 8) i criteri previsti per il presunto utilizzo del fondo risorse decentrate per l'anno 2019 risultano essere in accordo con le disposizioni di legge ed i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale; in particolare, risulta essere stato rispettato il principio di copertura delle destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse decentrate fisse del fondo; pertanto, le destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse fisse;
- 9) è stato attestato nella relazione tecnico-finanziaria la compatibilità e coerenza economico-finanziaria tra la previsione di costituzione del fondo 2019 e la previsione di utilizzo dello stesso;
- 10) è stato attestato nella relazione illustrativa degli aspetti procedurali e normativi della pre-intesa il rispetto dei principi di meritocrazia e primalità, con particolare riguardo al fatto che gli incentivi della produttività individuale e collettiva verranno erogati in coerenza con le previsioni del D.Lgs n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs n. 74/2017 e della consolidata giurisprudenza contabile, solo al termine del ciclo della performance, secondo il sistema di valutazione dell'Ente;

ACCERTATO ALTRESI' CHE

- 11) sono stati rispettati gli adempimenti e l'iter procedurale della contrattazione decentrata integrativa e l'adozione da parte dell'Amministrazione Provinciale di atti e provvedimenti propedeutici alla sottoscrizione della pre-intesa al CCDI in esame, i quali in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione delle retribuzioni accessorie del personale dipendente;
- 12) è stata fornita dimostrazione sull'assolvimento dell'obbligo di pubblicizzazione di cui all'art. 11, commi 6 e 8, del D.Lgs n. 150/2009 per quanto di competenza dell'Amministrazione Provinciale;

tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla conformità di ciascun articolo, incluso nella pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comparto per il triennio 2019 – 2021, alla normativa vigente in materia ed ai limiti della contrattazione collettiva nazionale e sulla compatibilità economico– finanziaria degli oneri presunti derivanti dall'applicazione della pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo per il solo anno 2019, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale di ogni norma inclusa nella predetta pre-intesa sottoscritta.

PARERE FAVOREVOLE sulla costituzione del fondo delle risorse decentrate del L.C.C. di Ragusa per il personale non dirigente - anno 2019 e sulla sua ripartizione e destinazione.

Ragusa, 30/12/2019

Il Collegio dei Revisori

Dott. Roberto Gissara

Dott. Francesco Basile

Dott. Giovanna Scifo
